

MOTAUTO
Usato dalle ampie scelte
da **3.000.000** a
20.000.000
Via Appia Nuova, 1307 - 7187151
altezza G.R.A. - caponelle

Roma

l'Unità - Domenica 8 settembre 1996
Redazione:
Via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
tel. 69.996.284/5/6/7/8 - Fax 67.95.232
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

MOTAUTO
Usato dalle ampie scelte
da **3.000.000** a
20.000.000
Via Appia Nuova, 1307 - 7187151
altezza G.R.A. - caponelle

Ecco i lavori fino a dicembre 446 delle aziende comunali e 122 di Comune e Circostrizioni

I cantieri del Comune e delle circostrizioni

Il Comune e le Circostrizioni, da settembre a dicembre, apriranno 122 cantieri, la maggior parte in periferia. Qualche esempio. In VIII Circostrizione: lavori di ripavimentazione a via Quaglia, viale Tor Bella Monaca, di manutenzione stradale a via Baldrighi, via di Carcaricola, via Collatina, via delle Cerquete, via del Fuoco Sacro, via di Lunghezina, via S. Rita da Cascia, via Tenuta del Cavaliere). In III: rifacimento del selciato di piazzale del Verano, delle sedi carrabili di via Bari, via Morgagni, viale del Policlinico, via della Marsica, via B. Borghesi, piazza Massa Carrara, manutenzione programmata a via Spallanzani, via Nomentana, Circonvallazione Tiburtina Tangenziale Est in direzione S. Giovanni, via dei Tirzi, viale dell'Università tratto viale Regina Margherita, viale del Policlinico. In XIII: sistemazione stradale a via Orioli, via Zannoni, via Reggiolo, via Ferrero, via di Bagnoletto, via della Macchiarella, sistemazione stradale e marciapiedi a via Armandi, via da Garesio, via Sabatino De Ursis. In X: marciapiedi, parcheggi, ristrutturazione del manto stradale a via del Calice. In XVII: tappetatura a via delle Milizie (corsie laterali) e viale Lepanto. Manutenzione stradale intensiva anche in XII e XIII (in varie tratte della C. Colombo, in via O. Atlantico, via delle Tre Fontane) e in V (via Recanati, via Morrovalle, via Recanati).

Tra gli interventi che verranno eseguiti nel centro storico: il rifacimento dell'asfalto a via dell'Esquilino, Largo Amba Aradam, via della Ferratella in Laterano, via dei Laterani, via Amba Aradam, piazza del Colosseo fra via Salvi e via Claudia, via S. Giovanni in Laterano, via del Sudario, via del Gesù; la sistemazione del selciato a via Piemonte e via Zucchelli; le fogne a piazza Fontana di Trevi, via di San Gregorio.

I cantieri delle aziende.

Le aziende comunali, a partire da settembre avranno 446 cantieri aperti. Italgas ne aprirà 46 (45 sono già in corso), Acea ne aprirà 35 (6 già in corso), Telecom ne aprirà 310, Enel ne ha 4 in corso. In particolare, 161 cantieri saranno aperti in II circostrizione, 127 in I, 52 in XVI, 13 in XIII.



Uno scavo per la posa della rete elettrica dell'Enel, in basso il mosaico rinvenuto durante i lavori

■ Tormentone della città-gruviera: buche e cantieri, traffico rallentato, ingorghi...E ora che comincia la scuola come la mettiamo? «Non ci lasceremo incastare in questa polemica strumentale. Pochi cantieri significano degrado, assenza di risposte per l'economia e l'occupazione in questa città. Abbiamo aperto centinaia di cantieri in modo programmato e razionale coordinando gli interventi di manutenzione del Comune e delle aziende di pubblici servizi». L'assessore ai lavori pubblici Esterino Montino, affiancato dai rappresentanti di Telecom, Acea, Italgas, Enel, fa il bilancio dei lavori estivi e annuncia quelli autunnali, stroncando sul nascere le litanie sul disagio del cittadino medio. «Perché - dice - la dorsale Enel dell'alta tensione (18 chilometri di cavo), ce la lasciamo dietro fino dai primi anni '90 e l'abbiamo messa in opera solo oggi. È un intervento di struttura (200 miliardi di investimento) che ci consentirà di scongiurare ogni futuro pericolo di black out e di guardare con sicurezza al 2000. Ci sono stati i rallentamenti dovuti ai ritrovamenti archeologici, perché l'intervento Enel è a grande profondità (due metri e mezzo), ma entro novembre sarà completata». Quanto agli altri interventi, di qui a fine anno, «il più forte è quello di Telecom, la messa in posa delle fibre ottiche per 3 mila chilometri (800 sono già stati predisposti)». E cablare la città significa fare un salto di qualità tecnologica. «Entro il 2000 la città sarà tutta cablata», assicura Montino.

Certo che le cifre fanno impressione e rendono bene l'idea di trovarci nel mezzo di un processo di forte manutenzione della città cui concorrono per la prima volta in modo sistematico operai di tutte le aziende pubbliche: tutti a lavorare contemporaneamente negli stessi scavi. Le

La città dei 1000 cantieri Montino: «I disagi? Polemica strumentale»

A luglio e agosto completati i lavori in 340 cantieri delle aziende comunali e in 231 cantieri su strada. In ritardo, per ragioni di ordine «archeologico», 46 cantieri sulla tratta della dorsale di alta tensione dell'Enel. Tre i punti di crisi: Ponte Garibaldi, il Quirinale, Porta Maggiore. E da ora a dicembre, annuncia l'assessore Montino, apriranno altri 568 cantieri. Una manutenzione della città «programmata e coordinata». Le polemiche sui disagi? «Strumentali».

LUANA BENINI

aziende, spiegano gli addetti ai lavori, si sono scambiate le planimetrie sotterranee e hanno concordato il percorso di scavo sulla base delle informazioni collettive. Strada facendo hanno incrociato una necropoli a Portuense, poco prima di piazzale della Radio, con splendidi mosaici e resti di scheletri umani, e pezzi di mura e case di epoca romana con affreschi a via XX Settembre. Le sovrintendenze sono accorse, hanno controllato, fotografato, disegnato le mappe. Ma cavi e tubi sono stati collocati ugualmente e gli scavi sono stati chiusi. Si sa che quei tesori sono proprio lì. Non si possono vedere. Pazienza!

Il programma estivo delle aziende prevedeva interventi in 386 cantieri. È stato realizzato per l'88 per cento (340 cantieri). In totale 88 chilometri di cavi. Sono stati 46 i cantieri ritardati per ragioni di ordine archeo-

logico. Il programma estivo di manutenzione stradale di Comune e Circostrizioni prevedeva 231 cantieri (7 miliardi e 500 milioni di investimenti). È stato completato interamente. Un bilancio positivo, se si considera, fra l'altro, che si è cominciato a lavorare dopo il 5 luglio (a giugno i cantieri erano chiusi per ragioni di sicurezza). «Alcune aziende hanno lavorato anche a ferragosto - dice Montino - per recuperare».

Restano tre punti di crisi che continuano a creare pesanti problemi di traffico. Il primo è il cantiere di Ponte Garibaldi dove l'Atac sta mettendo in posa i binari della nuova tramvia Torre Argentina-Casaletto (ma ci sono anche gli interventi contemporanei di Telecom, Enel, Italgas). Venerdì è stata riaperta al traffico la strozzatura del Lungotevere dei Valati. Ponte Garibaldi però sarà aperto solo il 25 settembre, giorno in cui at-

taccheranno i lavori sulla nuova corsia preferenziale di viale Trastevere (andranno avanti fino alla fine di ottobre). Altro nodo è quello di via XX Settembre-Quirinale via IV Novembre. La prima tratta di lavori (da via dei Giardini a via XXIV Maggio) sarà ultimata il 22 settembre. La seconda tratta (da via dei Giardini a piazza San Bernardo) sarà completata entro il 29 settembre. Terzo punto di crisi, a Porta Maggiore. I ritrovamenti archeologici hanno fatto slittare il programma di una settimana. L'Enel tuttavia promette di chiudere i lavori entro settembre, ricorrendo anche a turni di notte. Il problema, qui, è l'attraversamento della ferrovia, il passaggio del cavo dell'alta tensione a due metri e mezzo di profondità.

Da ora a dicembre si apre un altro capitolo. Altra raffica di cantieri. Questa volta però il centro storico sarà graziato e tocca alle periferie. Saranno 446 i cantieri di pertinenza delle aziende (300 di Telecom per la posa delle fibre ottiche). Comune e Circostrizioni, nello stesso periodo, ne apriranno 122 per rifacimenti stradali.

Infine, due notizie. Tra gli investimenti previsti dal Campidoglio, 36 miliardi circa, poco meno di tre sono destinati alle buche (a ottobre saranno in funzione tre macchine tappabuche), e dal 1 gennaio sarà l'Atac a occuparsi della pulizia e della manutenzione di caditoie e tombini.



Roma-Sarajevo incontro fra due città olimpiche

Il meeting internazionale di atletica leggera di Sarajevo, in programma domani, sarà occasione di incontro tra il Comitato «Roma 2004» e le autorità municipali di Sarajevo per concordare concreti interventi di solidarietà. L'iniziativa rientra nell'accordo «Roma-Sarajevo città olimpiche», siglato lo scorso aprile nella città bosniaca da una delegazione ufficiale del Comune. Nell'accordo, oltre alla fornitura di servizi strutturali legati all'impianto idrico e allo smaltimento dei rifiuti urbani, è prevista la ricostruzione degli impianti per gli sport invernali utilizzati per le Olimpiadi di Sarajevo del 1984. Sarà Roberto Morassut, vicedirettore di «Roma 2004», delegato del Comune, a concordare, gli interventi con le autorità municipali di Sarajevo.

Niente rinvio, parte la tariffazione della sosta, per ora dalle 7 alle 23. Il Comune respinge le critiche

Domani al via i parchimetri a Prati

NOSTRO SERVIZIO

■ Domani alle 7 del mattino i parchimetri di Prati cominceranno a macinare monetine da 500 lire e tessere abbonamento. In assessorato si esclude un ulteriore rinvio della tariffazione della sosta, così come chiede la Confcommercio. «Un rinvio c'è già stato il 2 settembre, ora si parte», dicono.

Dunque lunedì 9 sarà il giorno «x»: partirà la sosta a pagamento nelle zone delimitate dalle strisce azzurre tra viale Giulio Cesare e via Crescenzo e insieme partirà la nuova linea dell'Atac numero 32 e l'interscambio automobile-bus al parcheggio della Farnesina di piazza Augusto Imperatore. Parcheggio vigilato e gratis per chi acquista il biglietto dell'autobus navetta: 2 mila lire il ticket

giornaliero valevole sia per l'andata che per il ritorno. Per chi deciderà invece di utilizzare uno delle 4.050 piazzole con parchimetro invece il costo sarà di 2 mila lire l'ora. Ma fino a quando? L'assessore Walter Tocci e il direttore del VII dipartimento Stefano Giovenali hanno annunciato che a Prati l'orario della tariffazione scadrà con qualche ora d'anticipo rispetto ad altre parti della città, ristoranti e locali ad alta intensità di vita notturna. E se a Testaccio la sosta gratis negli 883 posti blu di via Marmorata, via Galvani, via Zabaglia e lungotevere Testaccio è possibile solo a partire dalle 23. Nel quadrilatero di Prati i parchimetri «andare a nan-na» alle 20. Ma per il momento non

sarà così. Domani, e per qualche giorno ancora, anche nelle vie adiacenti a viale Giulio Cesare il funzionamento delle macchinette andrà avanti fino alle 23. «Purtroppo - dice Giovenali - ci vorrà quattro o cinque giorni lavorativi per ritardare tutte le macchinette. I tempi tecnici non possono essere accelerati più che tanto». E vero che in chi lavora negli uffici della zona tariffata c'è una corsa a prendere la residenza per evitare di pagare? «Non mi risulta - risponde Giovenali - O almeno non riguarda i dipendenti e si tratta quindi di un fenomeno marginale come quello dei genitori che cambiano residenza per iscrivere i figli in una data scuola. E anche più ridotto perché cambiare residenza e trasferirla nell'appartamento ad uso ufficio, oltre a comportare un cambio di destinazione,

non è esente da implicazioni economiche per le bollette della luce, del telefono. Quindi alla fine non conviene». In ogni caso i contrassegni dati ai residenti non sono diecimila come è stato detto, ossia più dei posti auto disponibili, ma 3.815. «E gli studi di traffico - dice, sempre Giovenali - dicono che il 30-35% dei residenti si spostano al mattino per andare a lavorare fuori dal quartiere lasciando liberi i posti».

Giovenali smentisce anche le voci per cui la nuova disciplina penalizzerebbe i portatori di handicap. «Il Comune ha deciso di riservare agli handicappati non uno ogni 50 posti come vuole il Codice della strada ma uno ogni 35». Il Campidoglio respinge poi qualsiasi pretesa illegittimità del provvedimento, sia riguardo al parere preventivo della circostrizio-

ne («l'organo competente è la giunta anche se vanno avanti le consultazioni») sia per la mancanza di licenza per occupazione di suolo pubblico («non serve») sia per l'uso dei pali Acea per appendere i cartelli («è autorizzato»). Falso anche che gli artigiani non usufruiscono della sosta gratuita, purché abbiano il laboratorio in zona e da caricare e scaricare materiale voluminoso, pesante, fragile o prezioso.

Domani i commercianti si riuniranno nella sede centrale di via Rione per discutere la possibilità di introdurre modifiche al provvedimento che è ancora a carattere sperimentale. E intanto per chi vuole avere informazioni o dare suggerimenti sulla tariffazione sono stati attivati due numeri telefonici: 3337127 e 46954444 e un fax: 46952163.

Due ordigni sulla spiaggia di Gaeta

Due proiettili di mortaio, reperti bellici dell'ultima guerra, sono stati trovati a Gaeta semisommersi dalla sabbia in un anfratto di scogli vicino alla spiaggia di San Vito. I due ordigni sono stati rimossi e disattivati dagli artificieri della Marina militare di Napoli, intervenuti su richiesta della locale capitaneria di porto che aveva disposto la chiusura dell'accesso alla spiaggia, poi riaperta in mattinata ai bagnanti. Gli artificieri della Marina hanno controllato anche tutta l'area circostante. L'ispezione non ha evidenziato altri elementi di pericolo. La spiaggia di San Vito è adiacente a quella dell'Arenauta sulle cui pendici, lunedì scorso è precipitata l'autocisterna carica di acido solforico.

Due operai colpiti da fulmine a Latina

Due operai, uno di 16 anni, sono stati colpiti da un fulmine e ricoverati d'urgenza al Santa Maria Goretti di Latina, per ustioni al torace. I due stavano lavorando al montaggio delle arcate metalliche di una serra nell'azienda floricola De Pasquale, a Borgo Faiti, quando un fulmine li ha colpiti. Soccorsi immediatamente da alcuni colleghi, sono stati accompagnati in ospedale. I medici, dopo averli medicati, hanno deciso di trasferirli alla clinica Città di Aprilia, più attrezzata per gli interventi relativi alle ustioni. I due operai sono Raffaele Trapani (16 anni) di Villa Santo Stefano, provincia di Frosinone (30 giorni di prognosi) e Fabrizio Di Girolamo (23 anni) residente a Pontinia (20 giorni di prognosi).

Per salvare il Quadraro dal degrado

L'appuntamento è fissato per sabato 21 settembre ai giardini Monte del Grano a via Asconio Pediano. Alle 18, si discuterà del futuro del quartiere con alcuni esponenti della amministrazione capitolina, e delle forze politiche e sociali. Ma accanto al momento della discussione, ne sono previsti altri due di divertimento e relax. Una corsa ciclistica per seniores, prenderà il via alle 13,30 da piazza Don Bosco, mentre alle 20 Roberto presenterà un recital di canzoni romane e napoletane. Per informazioni, rivolgersi al Comitato di quartiere per la riqualificazione del Quadraro, tel 2013662.

Coltivavano canapa indiana Arrestati

Avevano in giardino una coltivazione di sessanta piante di canapa indiana. Così un uomo e una donna, entrambi pregiudicati, sono stati arrestati ieri dai carabinieri di Monterotondo per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I militari seguivano da tempo i due, che, nei paraggi della loro abitazione, avevano impiantato la piccola piantagione. Ma sono stati sequestrati anche 800 grammi di marijuana.

Vendono droga ai carabinieri Arrestati

I carabinieri della sezione operativa del gruppo di Bracciano agli ordini del maggiore Leonardo Rondini, hanno arrestato tre romani tutti incensurati mentre tentavano di vendere cocaina a due carabinieri in borghese. Sono finiti a Regina Coeli, Marco Mastroratti, 30 anni, elettricista; Roberto Giulimondi, 29 anni, commerciante; e Massimo Colacchi, 34 anni, disoccupato. I tre avevano incontrato casualmente i militari in un bar romano scambiandosi per tre tossicodipendenti. Contrattata la quantità da acquistare si sono poi spostati sulla statale Aurelia all'altezza di Torre in Pietra. Qui, a bordo di una Y10, i tre uomini hanno tirato fuori la quantità di cocaina pattuita. Ma, al momento del pagamento sono scattate le manette. Nell'autovettura gli inquirenti hanno poi trovato 250 grammi di coca pura pronta per essere tagliata e immessa sul mercato.